

Milano, 06 agosto 2026

Segreteria Assoclimate

**Richiesta di contributi al documento di consultazione 244/2026/A
Quadro strategico 2026-2029 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e
Ambiente**

Profilo dell'associazione

Assoclimate è l'associazione che rappresenta all'interno del mondo della meccanica della Federazione ANIMA/Confindustria i costruttori di sistemi di climatizzazione.

In Italia tale settore occupa oltre 12.000 addetti diretti e fattura più di 4.500 milioni di euro, dei quali il 30% per l'esportazione. La rappresentatività dell'associazione è superiore all'85%, essendo presenti in Assoclimate i principali operatori del mercato con una grande propensione a fornire tecnologie in linea con gli obiettivi europei di decarbonizzazione.

La posizione di Assoclimate

Assoclimate apprezza il documento in fase di consultazione e desidera partire da alcune affermazioni riportate nello stesso per sviluppare le proprie considerazioni.

Nello specifico, nella descrizione del contesto europeo e internazionale si prende atto del fatto che

- **permane un differenziale strutturale** tra i prezzi dell'energia in Italia e quelli dei principali Paesi europei;
- il divario sfavorevole all'Italia risulta ancora più marcato se misurato in standard di potere d'acquisto (PPS), parametro che tiene conto del diverso costo della vita, in base al quale **i prezzi elettrici italiani figurano tra i più elevati dell'Unione;**
- l'Italia resta **strutturalmente dipendente** dalle importazioni di gas anche per la produzione termoelettrica.

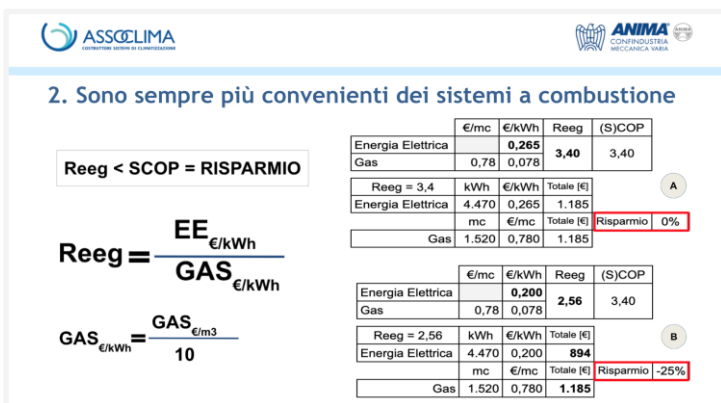
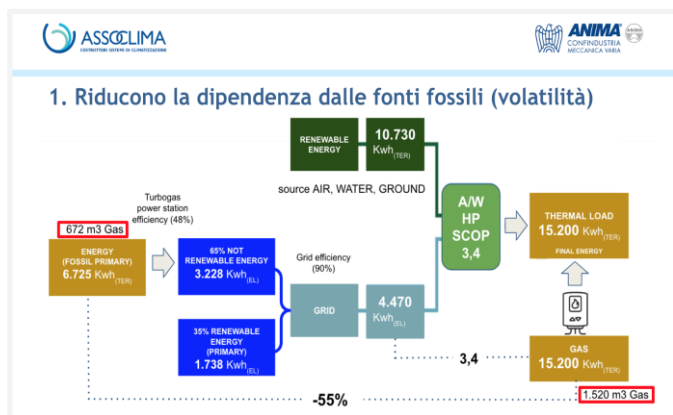
Per questo motivo Assoclimate ritiene che **Electrification Action Plan**, presentato lo scorso 17 luglio dalla Commissione, contenga una serie di misure condivisibili, alcune delle quali di particolare rilevanza per la diffusione delle pompe di calore elettriche.

Quella italiana è, tra le industrie europee leader nella produzione di pompe di calore. L'incidenza della produzione italiana nelle principali componenti delle pompe di calore elettriche è pari al 59%, quota che sale all'87% considerando il perimetro

europeo della filiera industriale (fonte: "Il ruolo delle pompe di calore in Italia: stato dell'arte e opportunità di sviluppo" - 2025, The European House Ambrosetti).

Obiettivo strategico 20 - Sviluppare mercati elettrici efficienti e integrati per la transizione energetica

La **Action 3** del Electrification Action Plan (EAP) invita gli Stati Membri a **ridurre il differenziale di prezzo tra elettricità e gas**, indicando come obiettivo un rapporto tra il prezzo dell'energia elettrica e del gas (**REEG**) **compreso tra 2,0 e 2,5**. Il documento ARERA in consultazione sottolinea come, in relazione all'**elettificazione della domanda**, l'assetto regolatorio debba favorire l'adozione, nel settore civile, di soluzioni efficienti e sostenibili quali le **pompe di calore**.



Produrre energia termica con una pompa di calore elettrica richiede il 55% in meno di gas rispetto alla combustione diretta in una caldaia.

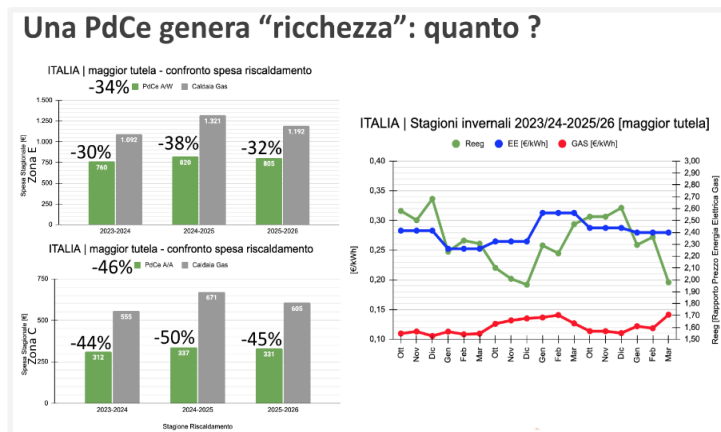
Questa **convenienza** energetica e ambientale **è anche economica** a condizione che l'efficienza stagionale della pompa di calore (**SCOP**) sia **maggiore di REEG**. Il risparmio

sarà tanto maggiore quanto più grande sarà la differenza tra i due.

I grafici qui riportati sono realizzati utilizzando i prezzi stabiliti da ARERA per i soggetti a "maggior tutela".

I risparmi variano dai 400€ ai 280€/anno.

A puro titolo di confronto, il recente "bonus bollette" ha stanziato circa 115€/utente mentre i bonus sociali oscillano tra 150-200€/anno.



A differenza dei bonus, il risparmio offerto dalla pompa di calore è per tutta la sua vita utile (15-20 anni) e non "una tantum".

REEG è un valore **variabile nel tempo** ma la pompa di calore è **sempre** in grado di **generare risparmio** per l'utente. Con valori compresi tra 2,0-2,5 il risparmio è tale da consentire all'utente di rientrare della parte di spesa iniziale non coperta dagli incentivi. Assoclimate suggerisce di includere nel quadro strategico 2026-2029 di ARERA, uno studio dei benefici derivanti dall'adozione del REEG quale strumento a supporto della diffusione delle pompe di calore.

L'**Autorità**, nell'ambito del mercato regolato, potrebbe infatti **definire la banda di oscillazione** e monitorare tale parametro. Qualora il valore massimo fissato dovesse essere superato, l'Autorità potrebbe proporre al Governo una **temporanea riduzione di tasse e accise**. Analogamente, qualora il valore dovesse scendere sotto il valore minimo, il Governo potrebbe aumentarlo.

La stessa Autorità potrebbe anche svolgere **attività di promozione** verso gli **operatori del mercato libero** affinché propongano **nuove tipologie contrattuali**, sia a clienti domestici che industriali, con un REEG da mantenersi all'interno di questa banda di oscillazione.

Obiettivo strategico 20 - Garantire la concorrenza dei mercati retail proteggendo i consumatori

L'Autorità condivide giustamente la crescente attenzione posta dalle direttive europee alle condizioni di tutela del consumatore, soprattutto di quello domestico. E' pertanto sua intenzione proteggerlo e rafforzare la fiducia in un mercato che sia in grado di trasferire i relativi benefici.

In tale prospettiva Assoclimate sostiene l'idea di **potenziare gli strumenti informativi e conoscitivi a disposizione dei consumatori dando la possibilità di confrontare le offerte** come preconditione affinché la concorrenza generi benefici reali.

L'associazione vuole inoltre offrire un'altra chiave di lettura in merito all'implementazione del meccanismo **ETS 2**, da non vedersi come un costo che gli operatori trasferiscono ai cittadini, bensì come un'opportunità per accelerare la transizione energetica nell'interesse di tutti i soggetti.

In Italia sono infatti installate circa 22 milioni di pompe di calore elettriche presso il 56% delle famiglie (con punte superiori al 70%). Di queste, 3,4 milioni sono utilizzate come fonte primaria di riscaldamento.

Oltre 18 milioni di unità aria/aria, oggi utilizzate prevalentemente per la climatizzazione estiva, potrebbero essere impiegate anche per il riscaldamento invernale (nei periodi più miti) in abitazioni attualmente dotate di caldaia a gas, (autonoma o centralizzata).

L'azione combinata di **ETS2** e **REEG** potrebbe portare a:

- facilitare il **trasferimento dei consumi** dei clienti finali, dal gas all'energia elettrica, grazie a nuovi contratti basati sul REEG;

- **risparmiare gas** a livello di "sistema Paese";
- favorire la **competizione** tra i **venditori retail**, **offrendo loro la possibilità di cambiare il proprio mix di vendita**, con più energia elettrica e meno gas. I più virtuosi potrebbero arrivare a **rispettare i limiti ETS2 assegnati, evitando** di dovere acquistare quote sul mercato e di **riversare i costi sui clienti finali**.

Assoclimate chiede che il Quadro strategico incoraggi questa prassi e inviti i venditori retail ad agire di conseguenza.

Obiettivo strategico 24 - Riformare i criteri di regolazione dei servizi infrastrutturali energetici

Secondo gli indirizzi strategici che orienteranno il periodo 2026-2029, l'Autorità intende valutare l'aggiornamento delle tipologie contrattuali e delle articolazioni tariffarie del settore elettrico, così da inviare dei segnali economici ai consumatori. Questo per tenere conto delle nuove tipologie di utenza (pompe di calore) nonché degli sviluppi tecnologici, regolatori e di mercato previsti sul fronte della flessibilità della domanda, quali contratti di connessione flessibili e condizioni di "demand response".

Assoclimate condivide e sostiene questo indirizzo. La nuova direttiva sulle prestazioni energetiche degli edifici include lo "smart readiness indicator" (SRI), che misurerà il grado di "intelligenza" degli edifici e quanto questi, grazie alla loro dotazione tecnologica, saranno in grado di dialogare con gli utenti e con il sistema energetico esterno. **Le pompe di calore**, è più in generale tecnologie HVAC, **sono "SRI ready"** cioè capaci di **interagire con gli utilizzatori** e con **la rete**, in una logica di connettività e flessibilità. Il vero **successo** dipenderà da quanto questi servizi saranno **richiesti e adeguatamente remunerati** dal mercato.

Per offrire flessibilità, l'utente deve affrontare dei costi. Capire se e come il ritorno economico che ne riceve sia in grado di compensarli in un tempo ragionevole, non è un elemento trascurabile.

Ulteriore considerazione finale sulle best practices europee

Il documento in consultazione riconosce il ruolo strategico delle pompe di calore ai fini del conseguimento dell'obiettivo termico di copertura da fonti rinnovabili.

In merito all'elettrificazione della domanda, cita espressamente come l'assetto regolatorio debba favorire l'evoluzione del settore civile verso modelli sostenibili (es. pompe di calore).

Per questo motivo Assoclimate chiede di guardare alle best practices che alcuni Paesi europei stanno adottando cosicché si possa intervenire principalmente a favore delle fasce sociali più vulnerabili, che sono maggiormente afflitte dai costi dell'energia, in ottica d'inclusività e di miglioramento delle loro condizioni.

Per quanto compete all'Autorità si cita l'esperienza del Governo francese del **leasing sociale per le pompe di calore**, una **misura** pensata per eliminare la barriera iniziale del costo d'acquisto e installazione che è stata **costruita in collaborazione con i grandi fornitori di energia**.

Si tratta di un'offerta di energia elettrica, a prezzo fisso per tre anni, comprensiva della rata mensile per ripagare l'investimento della pompa di calore. Grazie al sostegno statale previsto, l'importo non è mai superiore a quanto l'utenza spendeva precedentemente con il gas.

Al termine del contratto di leasing l'utente diventa proprietario della pompa di calore e inizia a pagare solo il consumo effettivo di elettricità, con un indubbio beneficio economico che si protrarrà per tutta la durata di vita utile dell'apparecchio.

Ringraziando per l'attenzione a quanto sopra esposto Assoclimate si pone a completa disposizione per fornire ulteriori approfondimenti.